

Il Consiglio di Stato

Signor
Ivo Durisch
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 30 marzo 2018 n. 49.18 Cosa succede all'Ospedale di Faido?

Signori deputati,

ci riferiamo all'atto parlamentare sopraccitato e prima di entrare nel merito delle domande poste, rileviamo che le problematiche sollevate sono già state in gran parte affrontate anche in sede parlamentare rispondendo a due interpellanze del deputato Franco Celio dal titolo "Smantellamento degli ospedali di valle e anche dei diritti popolari", presentate rispettivamente il 20 giugno e il 20 ottobre 2017 ed evase nel corso delle sedute del 18 settembre e del 6 novembre 2017. Si richiamano pertanto i relativi verbali e le considerazioni esposte in quelle occasioni (VGC 2017/2018 pag. 1161 segg., rispettivamente pag. 2044 segg.).

1. Quale tipo di ristrutturazione è stata effettuata:

- a livello organizzativo;
- per quanto riguarda il numero di medici, il numero di infermieri e di personale paramedico;
- per quanto riguarda il numero di letti?
(indicare lo stato precedente e posteriore alla ristrutturazione suddiviso tra riabilitazione, medicina e pronto soccorso)

Si premette che il ri-orientamento dell'Ospedale Leventinese di Faido è conseguente alle modifiche apportate dal Decreto legislativo concernente la nuova pianificazione ospedaliera votato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 2015. In particolare, il reparto di medicina esistente è stato ridimensionato a favore di un potenziamento del reparto di riabilitazione che, dal 1° gennaio 2017 fa parte della Clinica di riabilitazione dell'Ente Ospedaliero Cantonale (CREOC) come descritto anche nella risposta del 26 aprile 2017 all'interrogazione n. 76.17 del 30 marzo 2017, che pure invitiamo a consultare.

Per quanto riguarda il numero di letti e il personale impiegato, di seguito si espone la situazione dei letti e delle unità a tempo pieno impiegate fino al 31 agosto 2017 e dal 1° settembre 2017. Si segnala che dal 1° luglio 2017 al 31 agosto 2017 8 letti di medicina sono stati utilizzati in riabilitazione, ma l'attribuzione definitiva del personale a un settore piuttosto che a un altro è avvenuta con il 1° settembre. Inoltre, il personale del reparto di medicina si occupa anche del pronto soccorso; non si è quindi ritenuto di distinguere questo ulteriore segmento.

	01.01.2017 - 31.08.2017			01.09.2017 - 31.12.2017		
	Medicina	Reha	Totale	Medicina	Reha	Totale
Letti	33	25	58	15	45	60
Medici e altri professionisti	5.3	4.5	9.8	4.1	4.6	8.7
Personale di cura	30.4	25.7	56.1	23.7	36.7	60.4
Amministrativo e segr. medici	2.9	4.9	7.8	1.7	6.0	7.7
Servizi generali e tecnici	12.9	12.9	25.8	6.6	18.6	25.2
Totale personale 2017	51.5	48.0	99.5	36.1	65.9	102.0

2. La dotazione attuale di personale garantisce il funzionamento del Pronto soccorso 24 ore su 24 a Faido? In caso affermativo, in che modo?

Sì, con la presenza di personale (curante e medico) dedicato di giorno e di picchetto (in sede) di notte.

3. Quante richieste di ricovero in medicina acuta sono state rifiutate dopo la riduzione dei letti? Rientrano nella media?

4. Quante richieste ai ricovero in medicina acuta sono state indirizzate ad altri ospedali per mancanza di posti letto? Riesce Acquarossa (anch'esso ristrutturato e ridotto) a supplire a queste richieste? Se no a quali altri Ospedali sono state indirizzate?

Durante il picco influenzale dei primi mesi dell'anno, alcuni pazienti (inferiori alla decina) hanno dovuto essere ricoverati all'Ospedale San Giovanni di Bellinzona, essendo i 15 letti acuti già tutti occupati. In quel periodo tutte le strutture ospedaliere erano particolarmente sollecitate. Negli ultimi mesi e al momento attuale, il tasso di occupazione dei letti è inferiore al 70%, di conseguenza non vi è necessità di ricorrere ad altri ospedali per problematiche di medicina di base, trattabili a Faido.

5. Si riesce con il personale attuale e il nuovo orario (medico e paramedico) a garantire la qualità delle cure e i passaggi di consegna al cambio dei turni?

L'organizzazione della presenza del personale è assolutamente consona alla missione dell'istituto e la presa in carico è qualitativamente la stessa di prima della ristrutturazione.

6. Si riesce con il personale attuale a garantire la formazione di personale medico e infermieristico?

Il reparto acuto di medicina dell'ospedale distrettuale di Faido è parte integrante dell'Ospedale regionale Bellinzona e Valli, la cui sede di Bellinzona assicura la formazione a tutto il personale.

7. Riesce il personale medico a seguire ancora la formazione continua obbligatoria?

La risposta è stata data al punto precedente.

8. A quante unità mediche corrisponde il personale impiegato? E' garantito il contratto collettivo di lavoro per i medici assistenti e i capiclinica, rispettivamente per il resto del personale che sia rispettato il Contratto collettivo di lavoro e il Regolamento organico per il personale occupato preso gli istituti dell'EOC?

Per quanto riguarda le unità mediche rimandiamo alla risposta alla prima domanda. L'EOC è uno dei rari istituti ad aver sottoscritto un contratto collettivo di lavoro con i medici assistenti. La verifica del rispetto dei contratti collettivi è compito dei partner sociali e delle commissioni paritetiche costituite allo scopo.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa due ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)